



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione

già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Ufficio II

Oggetto: Decreto di pagamento a favore del Politecnico di Milano per conto della Fondazione per la formazione universitaria in Paesi africani (Fondazione IHEA) per lo svolgimento e la gestione delle attività con i Paesi dell'Africa nell'ambito dell'istruzione universitaria: master di primo livello e mobilità di studenti di dottorato (seconda quota) – Capitolo di spesa del MUR 1641, piano gestionale 1.

LA DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca, “[...] al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica [...]”, nonché la determinazione delle aree funzionali e l’ordinamento del Ministero;

VISTO il Decreto-legge del 9 gennaio 2020, n. 1 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 6 del 9 gennaio 2020), recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”, convertito, con modificazioni, con legge del 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il comma 7 dell’articolo 4 del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, che prevede l’assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili della gestione tramite decreto emanato dal Ministro dell’istruzione e dal Ministro dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U. in data 26 marzo 2021 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il DPCM dell’8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei Conti l’11 ottobre 2024 al n. 2612, con cui viene conferito al dott. Gianluigi Consoli l’incarico dirigenziale generale della Direzione generale per l’internazionalizzazione e la comunicazione del Ministero dell’università e della ricerca;



CONSIDERATO quanto previsto dalla “Strategia per l'internazionalizzazione del sistema italiano della formazione superiore - Università e istituti dell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica 2024-2026”, adottata congiuntamente dal Ministro dell'università e della ricerca e dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che contempla numerose iniziative di internazionalizzazione della formazione superiore;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027, e la relativa Tabella 11 recante la ripartizione in capitoli del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

VISTO il D.M. 117 del 10 febbraio 2025 di assegnazione dei poteri di spesa ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025, recante le relative tabelle riportanti i limiti di spesa fissati;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 56 del 07 marzo 2025, con il quale il Direttore Generale Dott. Gianluigi Consoli ha attribuito alla Dirigente dell’Ufficio II della Direzione Generale dell’internazionalizzazione e comunicazione, Dott.ssa Lavinia Monti, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli di bilancio;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, sul “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62, (Gazzetta Ufficiale n.100 del 2 maggio 2025) e in particolare l'art. 14, comma 1, che recita: “*Il Ministero provvede al conferimento degli incarichi per le posizioni dirigenziali generali e non generali oggetto di riorganizzazione ai sensi del presente decreto, seguendo le modalità, le procedure e i criteri previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti.*”;

VISTO il decreto del Segretario Generale del 25 luglio 2022 n. 1224, registrato dalla Corte dei Conti con n. 2217 del 25 agosto 2022 (protocollato n. SCEN_LEA - SCCLA - 0037976 - Ingresso – 26 luglio 2022), relativo ai criteri e alle modalità di utilizzo dei fondi che gravano sul capitolo 1641/PG 1 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università e della ricerca, denominato “*Interventi per la promozione e attuazione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale nell’ambito dell’istruzione universitaria e dell’alta formazione artistica e musicale sul piano internazionale e per l’attuazione di scambi, di ricerche e di studi anche in collaborazione con istituti ed enti specializzati in attuazione della normativa delle comunità europee e di impegni connessi ai programmi del Consiglio d’Europa e della Comunità Europea, dell’OCSE, dell’UNESCO e di altre organizzazioni internazionali*”;



CONSIDERATO che il Ministero dell'università e della ricerca mira a rafforzare a livello internazionale la formazione superiore italiana, in linea con la Dichiarazione di Bologna, i Comunicati successivi (in particolare quello di Roma 2020) e le direttive dell'Unione Europea;

CONSIDERATO il cofinanziamento erogato dal MUR nel periodo 2020-2022 per l'avvio del Programma multilivello di formazione e affiancamento alle università africane, pensato nell'ambito di una gestione sostenibile delle risorse naturali e culturali per lo sviluppo locale e avviato dai 6 Atenei italiani Soci fondatori della Fondazione IHEA, rispetto al quale è stato versato un contributo ministeriale al progetto pari a € 500.000,00 per l'intero periodo;

VISTA la nota prot. ingr. MUR n. 16803 del 22 dicembre 2023 con cui la Fondazione IHEA ha trasmesso la rendicontazione della prima progettualità del 2022 e la contestuale chiusura del progetto;

VISTA la nota del 12 dicembre 2022 - prot. d'ingresso MUR n. 13230 del 13 dicembre 2022, con la quale la Fondazione IHEA presso il Politecnico di Milano ha trasmesso la richiesta di un cofinanziamento al MUR per l'attuazione di iniziative volte alla Cooperazione con i Paesi dell'Africa nell'ambito dell'istruzione universitaria;

VISTI il Progetto esecutivo ed il preventivo di spesa per le attività previste trasmessi in allegato alla succitata nota del 12 dicembre 2022;

VISTO il D.D. n. 3362 del 06 marzo 2023 con cui sono stati approvati gli esiti della Commissione nominata da questo Ufficio con D.D. n. 396 del 21 ottobre 2022, incaricata di valutare i progetti presentati al MUR nell'ambito dell'internazionalizzazione della formazione superiore, come previsto dal decreto programmatico 1224/2022;

PRESO ATTO in particolare del progetto trasmesso dalla Fondazione IHEA (nota n. 13230) valutato coerente con le strategie del MUR per quanto riguarda le finalità, le azioni e le attività previste;

CONSIDERATO quanto riportato dalla citata Commissione nel verbale n. 2, redatto in data 1° marzo 2023, la quale, pur valutato idoneo il succitato progetto della Fondazione IHEA al cofinanziamento ministeriale e considerate coerenti con le strategie del MUR le finalità delle azioni e delle attività ivi previste, ha ritenuto valutabile una rimodulazione del finanziamento del progetto in linea con le risorse finanziarie e le ulteriori esigenze cui il MUR deve far fronte;

VISTA la nota n. 6121 del 02 maggio 2023 con cui il MUR ha richiesto alla Fondazione IHEA la predisposizione di un nuovo piano finanziario e, ove necessario, di una nuova progettazione esecutiva debitamente rimodulati e che tengano conto del cofinanziamento massimo ministeriale riconosciuto, pari a € 200.000,00 annuali per ciascuna delle tre annualità del progetto (EE.FF. 2023, 2024 e 2025), anche alla luce delle succitate considerazioni della Commissione di valutazione;

VISTA la nota n. 8780 del 03 luglio 2023 con la quale la Fondazione IHEA ha trasmesso il piano finanziario ed il piano esecutivo rimodulati tenendo conto della quota di cofinanziamento autorizzata dal MUR;



VISTA la nota n. 11915 del 12 settembre 2023 con cui il MUR ha fornito l'assenso alla Fondazione IHEA rispetto alla nuova progettazione esecutiva rimodulata e al relativo piano finanziario allegato;

VISTO il D.D. prot. 159 del 28 settembre 2023 con il quale il MUR ha erogato per il progetto in parola la quota di cofinanziamento relativa all'anno 2023, pari a € 200.000,00;

VISTA la nota dell'11 settembre 2024 (prot. ingr. MUR n. 13370 del 13 settembre 2024) con cui la Fondazione IHEA ha richiesto una proroga in termini di spesa delle attività previste al 31 dicembre 2027 e la conseguente rimodulazione del programma didattico e mobilità;

VISTA la nota del MUR prot. n. 13652 del 20 settembre 2025 con la quale è stato fornito l'assenso alla proroga e alla rimodulazione dell'iniziativa in oggetto, che prevede una nuova articolazione del programma didattico e di mobilità, con la conseguente distribuzione dei master sul triennio accademico 2024/25, 2025/26 e 2026/27, precisando al contempo che l'erogazione della seconda quota sarà subordinata alla verifica della rendicontazione della prima parte di cofinanziamento, erogata nell'E.F. 2023 e utilizzata per le attività dell'anno accademico 2024/2025;

VISTA la nota del 18 novembre 2025 (prot. ingr. MUR n. 15734 del 19 novembre 2025) con cui il Politecnico di Milano ha trasmesso il rendiconto finanziario delle attività svolte nel corso dell'anno accademico 2024/2025, di cui ai fondi erogati con il citato D.D. n. 159 del 28 settembre 2023;

VISTA la nota del MUR del 20 novembre 2025 (prot. n. 15799) con cui è stato comunicato al Politecnico di Milano la valutazione positiva della relazione, fornendo così l'assenso alla rendicontazione finanziaria della prima quota di cofinanziamento ed ha comunicato al contempo l'imminente erogazione della 2° quota di cofinanziamento, a valere sull'esercizio finanziario 2025;

VISTO il DURC trasmesso dal Politecnico di Milano, protocollo INPS_47805302 avente scadenza al giorno 10 febbraio 2026, C.F. 80057930150;

TENUTO CONTO delle attuali disponibilità di competenza e di cassa del **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario **2025**;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa è impegnato l'importo di **€ 200.000,00 (duecentomila/00)** a favore del **Politecnico di Milano** quale ateneo capofila per la gestione finanziaria delle attività della Fondazione “*Italian Higher Education with Africa - IHEA*”, importo che graverà sul **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'**E.F. 2025**.



Art. 2

2. Per le motivazioni di cui in premessa è erogato l'importo di **€ 200.000,00 (duecentomila/00)** a favore del **Politecnico di Milano** – codice fiscale 80057930150 (Codice e Conto di Tesoreria: TU-139-0038075), quale ateneo capofila per la gestione finanziaria delle attività della Fondazione “*Italian Higher Education with Africa - IHEA*”, importo che graverà sul **capitolo 1641/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'**E.F. 2025**.

Il presente decreto viene trasmesso all’Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per l’esame di regolarità amministrativo-contabile.

La Dirigente
Lavinia Monti

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell’Amministrazione digitale e della normativa connessa